

## ALLEGATO A – SCHEDA IMMOBILE

### SCHEDA DESCRITTIVA DELL'IMMOBILE

**DENOMINAZIONE IMMOBILE:** Tonale Mountain Center

**UBICAZIONE:** Passo del Tonale — via Circonvallazione (fondo bretella), Comune di Vermiglio (TN)

**TITOLO DI PROPRIETÀ:** Proprietà comunale

### 1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Voce	Descrizione
Tipologia	Edificio a destinazione Turistica
Superficie utile totale (mq)	270,78 mq
Numero di livelli	1
Anno di costruzione / ultima ristrutturazione	2026
Impianti presenti	<input checked="" type="checkbox"/> Elettrico <input checked="" type="checkbox"/> Idrico <input checked="" type="checkbox"/> Termico
Stato degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/> Funzionante <input type="checkbox"/> Da verificare <input type="checkbox"/> Da adeguare
Stato generale dell'immobile	<input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Da riqualificare

### 2. PLANIMETRIA E RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI

Locale	Superficie (mq)	Note
Zona accoglienza / ingresso		
Sala principale / spazio polifunzionale	201,76 mq	
Locali secondari / laboratori		
Servizi igienici	26,59 mq	
Deposito / magazzino	42,43 mq	
Eventuale area esterna pertinenziale		<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
<b>TOTALE</b>	<b>270,78 mq</b>	

(Planimetria allegata: Tav. n. 1)

### 3. DOTAZIONI PRESENTI

L'immobile è messo a disposizione **privo di arredi, attrezzature e dotazioni di qualsiasi genere**. All'atto della consegna l'immobile si trova nello stato di fatto e di diritto rilevabile con apposito verbale di consegna.

Eventuali dotazioni impiantistiche presenti (descrizione):

### 4. ACCESSO E PARCHEGGI

Voce	Descrizione
Accesso veicolare	<input checked="" type="checkbox"/> Diretto
Parcheggio dedicato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
Accessibilità per persone con disabilità	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme D.P.R. 503/1996

### 5. UTENZE

Utenza	Intestazione attuale	Note
Energia elettrica	Comune di Vermiglio	Da volturare a cura del partner
Acqua	Comune di Vermiglio	Da volturare a cura del partner
Riscaldamento	Comune di Vermiglio	Da volturare a cura del partner

Il partner di co-progettazione dovrà provvedere, a proprie spese e prima dell'avvio delle attività, alla voltura o attivazione di tutte le utenze necessarie.

### 6. IDENTIFICAZIONE DEI LOCALI

Fa parte integrante dell'allegato la TAVOLA 1 che identifica i locali oggetto del presente avviso.



PIANTA PIANO TERRA



AREA OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO



COMUNE DI VERMIGLIO



PROVINCIA DI TRENTO

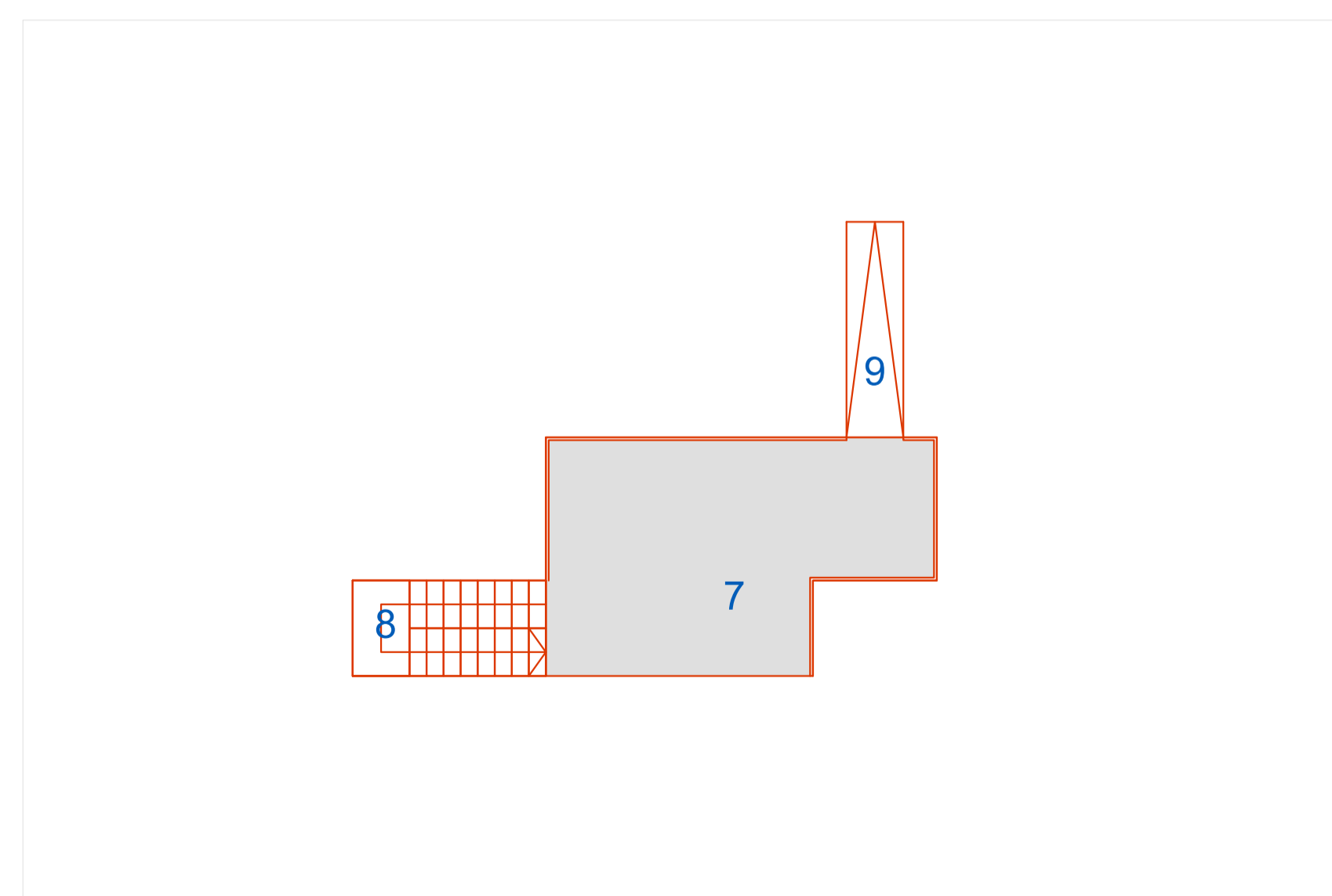
**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

P.za Giovanni XXIII, 1 - tel. 0463/758145 - fax. 0463/758094

PROGETTO: INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO IN LOCALITA' PASSO DEL TONALE NEL COMUNE DI VERMIGLIO PIANTA TONALE MOUNTAIN CENTER CON EVIDENZIATA L'AREA OGGETTO DEL PRESENTE BANDO	DATA: MARZO 2026
	PROTOCOLLO:  TAVOLA:  <div style="text-align: right; font-size: 2em; font-weight: bold;">1</div>



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA SOPPALCO

## LEGENDA

- 1 Tavoli componibili 4 tavoli h 50–60 cm, configurabili 2+2
- 2 Sedie ergonomiche impilabili 16 sedie certificate
- 3 Mobile free standing 160 × 60 × h 180 cm
- 4 Composizione mobili ad “L” Moduli 60 × 60 × h 180 cm, sviluppo 7,80 m 8.000
- 5 Mobile ingresso 168 × 60 × h 270 cm + 160 × 60 × h 270 cm
- 6 Mobili strutturali portanti 3 mobili h 270 cm, funzione contenitiva
- 7 Soppalco completo 6,30 × 4,20 m, parapetti, pavimentazione
- 8 Scala con parapetti Altezza 300 cm, gradini antiscivolo
- 9 Scivolo integrato Inclinazione ≤ 30°, larghezza ≥ 60 cm
- 10 Vasca gioco 2,00 × 2,00 m, profondità 40–60 cm
- 11 Fondo vasca imbottito Materassi certificati, PVC lavabile
- 12 Riempimento con palline Plastica atossica, strato ≥ 30 cm
- 13 Gradoni con sedute imbottite Modulare, profondità variabile
- 14 Materassi o lettini estraibili Posizionati sotto gradoni
- 15 Telo fisso per proiezioni 180 × 120 cm, telaio a parete
- 16 Proiettore con comando remoto LED/laser, HD, staffe e telecomando
- 17 Tappeto morbido Antiscivolo, lavabile
- 18 Calciotto o ping pong Misure ridotte, materiali sicuri
- 19 Wii Wall interattivo Proiettore, sensori, software educativo
- 20 Tavoli da mensa n. 4 tavoli 160 × 80 × h 60 cm
- 21 Panca ad “L” imbottita Sviluppo ≥ 3,00 m, seduta e schienale
- 22 Sedie ergonomiche impilabili n. 22 sedie certificate UNI EN 1729
- 23 Cucinino



COMUNE DI VERMIGLIO



PROVINCIA DI TRENTO

### UFFICIO TECNICO COMUNALE

P.za Giovanni XXIII, 1 - tel. 0463/758145 - fax. 0463/758094

PROGETTO:	INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO IN LOCALITA' PASSO DEL TONALE NEL COMUNE DI VERMIGLIO REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA FAMILY VILLAGE CON AREA GIOCO, PARCO NEVE E MINICLUB	DATA: settembre 2025
IL TECNICO:		PROTOCOLLO:
PROPOSTA ARREDI INTERNI ZONA MINI CLUB		TAVOLA: <b>1</b>

# Capitolato Tecnico – Arredi per Asilo

## Requisiti minimi

### Zona laboratorio

1. **Tavoli:** n. 4 tavoli componibili, altezza 50–60 cm, configurabili 2+2  
**Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
2. **Sedie:** almeno n. 16 sedie ergonomiche, impilabili, certificate per uso infantile  
**Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
3. **Mobile free standing:** 160 x 60 x h 180 cm  
**Struttura:** alternanza di ante chiuse e ripiani aperti  
**Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)

### Zona costruzioni

4. **Configurazione di mobili:** composizione ad “L” con larghezza 0,60 m e sviluppo minimo 7,80 m in moduli da 60 x 60 x h 180 cm  
**Funzione:** delimitare e contenere una zona dedicata alle costruzioni in legno  
**Finitura:** legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)

### Ingresso

5. **Mobile ingresso:** 168 × 60 × h 270 cm e 160 x 60 x h 270 cm  
**Struttura:** zoccolino 10 cm – ripiano appoggia scarponi/scarpe h 30 cm – appendiabiti h 80 cm  
**Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)

### Zona soppalcata inferiore

6. I mobili strutturali devono fungere da elementi portanti per il soppalco sopraelevato, contribuendo alla stabilità complessiva della struttura.

Devono essere progettati per sostenere carichi permanenti e accidentali, inclusi peso del soppalco, bambini in movimento, arredi sovrastanti e eventuali sollecitazioni dinamiche.

Devono essere fissati al muro e tra loro mediante sistemi meccanici certificati (giunti, staffe, piastre, tasselli) per garantire continuità strutturale.

**Funzione:** contenitiva e architettonica

**Finitura:** alternata legno chiaro e colori pastello

## Zona soppalcata superiore

7. Il soppalco è una struttura sopraelevata destinata ad attività ludico-educative per bambini, integrata all'interno di un ambiente scolastico. Deve garantire sicurezza, stabilità, accessibilità e igiene, nel rispetto delle normative vigenti.

- **Dimensioni complessive:**  $6,30 \times 4,20$  m
- **Superficie utile calpestabile:**  $26,46$  m<sup>2</sup>
- **Altezza libera sottostante:**  $\geq 2,70$  m (compatibile con passaggio e arredi inferiori)
- **Portata strutturale certificata:**  $\geq 250$  kg/m<sup>2</sup> distribuiti
- **Struttura portante:** realizzata in legno lamellare o metallo verniciato, con giunzioni meccaniche e staffe di rinforzo. La scelta del materiale dovrà garantire:
  - Resistenza statica e durabilità
  - Compatibilità con gli arredi sottostanti
  - Finitura coerente con l'ambiente educativo
- **Pavimentazione superiore:** pannelli in multistrato fenolico o MDF ad alta densità, rivestiti con superficie antiscivolo e lavabile (vinilica, gomma o laminato tecnico)
- **Parapetti:** su tutti i lati esposti, altezza minima 100 cm, realizzati in pannelli pieni o con elementi verticali distanziati  $\leq 8$  cm
- **Materiali parapetti:** legno verniciato, metallo verniciato o pannelli in policarbonato, tutti certificati e privi di spigoli vivi
- **Fissaggio:** i parapetti devono essere solidali alla struttura e fissati con sistemi meccanici certificati
- È obbligatoria la dichiarazione di conformità statica e funzionale rilasciata da tecnico abilitato al termine dell'installazione

## Scala di accesso

8. La scala deve consentire l'accesso sicuro e agevole al soppalco da parte di bambini tra i 4 e gli 11 anni. Deve essere progettata per garantire stabilità, protezione contro le cadute e resistenza all'usura, nel rispetto delle normative vigenti.

- **Altezza totale:** compatibile con il piano del soppalco più spessore (circa 300 cm)
- **Larghezza utile di passaggio:**  $\geq 80$  cm
- **Numero gradini:** variabile in base all'altezza e all'inclinazione, con alzata max 18 cm e pedata min 25 cm
- **Struttura portante:** realizzata in legno o metallo verniciato, con telaio rinforzato e fissaggi meccanici certificati
- **Fissaggio:** ancoraggio diretto alla struttura del soppalco e al muro mediante staffe e tasselli
- **Materiale gradini:** pannelli in multistrato fenolico o MDF ad alta densità

- **Rivestimento gradini:** superficie antiscivolo e lavabile, in gomma, vinile tecnico o laminato HPL
- **Spigoli:** arrotondati o protetti con profili in ABS o gomma
- **Portata minima certificata:**  $\geq 150$  kg per gradino
- **Altezza parapetti:**  $\geq 100$  cm dal piano del gradino
- **Struttura parapetti:** pannelli pieni o elementi verticali distanziati  $\leq 8$  cm
- **Materiali parapetti:** legno verniciato, metallo verniciato o policarbonato ad alta resistenza
- **Finitura parapetti:** coerente con l'ambiente (alternanza legno chiaro e colori pastello)
- **Tutti i materiali devono essere:**
  - Ignifughi classe 1
  - Atossici e certificati per uso scolastico
  - Resistenti all'umidità, ai detergenti e all'usura
- La scala deve essere conforme alle normative UNI EN 1176 (attrezzature da gioco) e UNI EN 16121 (arredi contenitori)
- È obbligatoria la dichiarazione di conformità statica e funzionale rilasciata da tecnico abilitato al termine dell'installazione

## Discesa e Vasca Gioco

### 9. Scivolo

- **Posizionamento:** integrato lateralmente al soppalco, solidale alla struttura portante
- **Inclinazione massima:**  $\leq 30^\circ$ , per garantire una discesa controllata e sicura
- **Larghezza utile:**  $\geq 60$  cm, compatibile con l'età dei bambini (4–11 anni)
- **Superficie di scorrimento:** liscia, lavabile, realizzata in materiale plastico ad alta densità o laminato tecnico
- **Bordi di contenimento:** rialzati su entrambi i lati, altezza  $\geq 10$  cm, per evitare cadute laterali
- **Finitura:** colori pastello (verde, azzurro, grigio), superficie opaca antiriflesso
- **Fissaggio:** ancoraggio meccanico alla struttura del soppalco e alla vasca gioco, con staffe e viti passanti

### 10. Vasca gioco

- **Posizionamento:** alla base dello scivolo, centrata rispetto alla traiettoria di discesa
- **Dimensioni minime interne:**  $2,00 \times 2,00$  m
- **Profondità utile:** compresa tra 40 e 60 cm
- **Struttura perimetrale:** pannelli in legno multistrato fenolico o plastica ad alta resistenza
- **Angoli e bordi:** arrotondati o protetti con profili in gomma o ABS, privi di spigoli vivi
- **Finitura esterna:** lavabile, antiraffio, con colori coordinati all'ambiente

### 11. Fondo vasca

- **Imbottitura:** materassi certificati per uso infantile, densità  $\geq 25$  kg/m<sup>3</sup>
- **Rivestimento:** PVC lavabile, ignifugo classe 1, cuciture termosaldate
- **Fissaggio:** fondo materassato deve essere solidale alla struttura della vasca, con sistema antiscivolo

### 12. Riempimento

- **Materiale:** palline in plastica atossica, diametro compreso tra 6 e 8 cm

- **Quantità:** sufficiente a coprire uniformemente il fondo della vasca con uno strato minimo di 30 cm
- **Colori:** assortiti, pastello o vivaci, resistenti alla luce e al lavaggio

**Tutti i materiali devono essere:**

- Ignifughi classe 1
- Atossici e certificati per uso scolastico
- Resistenti all'umidità, ai detersivi e all'usura
- La struttura deve essere conforme alle normative: UNI EN 1176 (attrezzature da gioco) UNI EN 16121 (arredi contenitori)
- È obbligatoria la dichiarazione di conformità statica e funzionale rilasciata da tecnico abilitato al termine dell'installazione

## Zona Relax e Riposo

### 13. Gradoni in legno con sedute imbottite

- **Struttura modulare composta da gradoni con profondità variabile (minimo 40 cm, massimo 80 cm), disposti in sequenza o ad angolo**
- **Materiale base:** pannelli in legno multistrato fenolico o MDF ad alta densità, spessore  $\geq 25$  mm
- **Rivestimento strutturale:** laminato HPL antigraffio e lavabile, con bordi in ABS arrotondati
- **Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
- **Portata certificata:**  $\geq 200$  kg/m<sup>2</sup>
- **Fissaggio:** struttura autoportante o ancorata a parete/pavimento con staffe meccaniche
- **Sedute imbottite fissate sulla superficie superiore di ciascun gradone**
- **Imbottitura interna:** poliuretano espanso ad alta densità ( $\geq 30$  kg/m<sup>3</sup>), spessore minimo 4 cm
- **Rivestimento esterno:** tessuto tecnico o PVC lavabile, ignifugo classe 1, cuciture termosaldate o rinforzate
- **Fissaggio:** tramite velcro industriale, bottoni a pressione o sistema antiscivolo integrato
- **Colori:** coordinati con la finitura dei gradoni, in tinta pastello o neutra

### 14. Livello inferiore con lettini o materassi estraibili

- **Posizionamento:** sotto il primo gradone, in nicchie o spazi dedicati
- **Materassi:** certificati per uso infantile, densità  $\geq 25$  kg/m<sup>3</sup>, spessore 8–12 cm
- **Rivestimento:** PVC lavabile, ignifugo classe 1, cuciture termosaldate
- **Alternativa:** lettini in legno con doghe flessibili e bordi arrotondati, altezza  $\leq 30$  cm

### 15. Telo fisso a muro per proiezioni

- **Dimensioni:** compatibili con la distanza di proiezione (minimo 180 × 120 cm)
- **Materiale:** tessuto tecnico opaco o PVC bianco, superficie antiriflesso
- **Fissaggio:** telaio in alluminio o legno, montaggio fisso a parete
- **Posizionamento:** in zona visibile dai gradoni, con angolazione corretta per la proiezione

### 16. Proiettore con comando remoto

- **Tipo:** proiettore LED o laser a corto raggio, risoluzione minima HD (1280×720)
- **Installazione:** a soffitto o su mensola dedicata, con staffe regolabili
- **Comando remoto:** telecomando IR o RF, compatibile con accensione/spegnimento, sorgente e volume
- **Connettività:** HDMI, USB, wireless (opzionale)
- **Sorgente video:** compatibile con PC, tablet

**Tutti i materiali devono essere:**

- Ignifughi classe 1
- Atossici e certificati per uso scolastico
- Resistenti all'umidità, ai detergenti e all'usura
- Gli spigoli devono essere arrotondati o protetti
- La zona deve rispettare le normative UNI EN 16121 (arredi contenitori) e UNI EN 1176 (attrezzature da gioco, se applicabile)

## Zona C – Svago

### 17. Tappeto morbido per attività motoria

- **Materiale:** schiuma poliuretanicca ad alta densità, rivestita in PVC lavabile e ignifugo classe 1
- **Spessore:** minimo 2 cm per assorbimento urti e comfort
- **Superficie:** antiscivolo, antimacchia, resistente all'abrasione
- **Dimensioni:** compatibili con l'area disponibile (es. 600× 300 cm o modulare)
- **Colori:** tinta unita o multicolore in tonalità pastello (verde, azzurro, grigio)
- **Fissaggio:** sistema antiscivolo integrato o velcro per fissaggio a pavimento

### 18. Calchetto o ping pong ridotto

- **Tipologia:** gioco analogico da interno, con misure ridotte per bambini 4–11 anni
- **Struttura:** legno multistrato o plastica ad alta resistenza, bordi arrotondati
- **Dimensioni indicative:**
  - Calchetto: 120 × 70 × h 80 cm
  - Ping pong: 180 × 90 × h 76 cm
- **Accessori inclusi:** palline, racchette o manopole, tutti in materiale plastico atossico
- **Finitura:** coerente con l'ambiente, colori pastello o neutri
- **Sicurezza:** angoli protetti, componenti fissati, piedini antiscivolo

### 19. Wii Wall interattivo

- **Sistema integrato** composto da:
  - **Proiettore a corto raggio** (risoluzione HD o superiore, luminosità  $\geq 3.000$  lumen)
  - **Sensori di movimento** (infrarossi o ottici) per rilevamento gesti e interazioni
  - **Software educativo** con contenuti motori, cognitivi e collaborativi
  - **Superficie di proiezione:** parete trattata o telo fisso opaco, dimensioni minime 180 × 120 cm
- **Comando remoto:** telecomando IR o RF per accensione, volume e sorgente
- **Connettività:** HDMI, USB, wireless (opzionale), compatibile con PC o tablet
- **Fissaggio:** staffe a soffitto o parete, cablaggi nascosti e protetti

- **Sicurezza:** certificazioni CE, materiali ignifughi, protezioni antiurto

### Finitura e integrazione ambientale

- Tutti gli elementi devono presentare **finitura coerente con l'ambiente scolastico**, con alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
- Le superfici devono essere **lavabili, antigraffio e resistenti all'uso intensivo**

#### Tutti i materiali e componenti devono essere:

- Ignifughi classe 1
- Atossici e certificati per uso infantile
- Resistenti all'umidità, ai detergenti e all'usura
- Tutti gli arredi e dispositivi devono rispettare le normative: UNI EN 1176 (attrezzature da gioco) UNI EN 16121 (arredi contenitori) Direttiva CE per dispositivi elettronici e interattivi

## Zona Mensa

### 20. Tavoli da mensa

- **Quantità:** n. 4 tavoli rettangolari
- **Dimensioni indicative:** 160 × 80 × h 60 cm (altezza compatibile con bambini 4–11 anni)
- **Struttura:** telaio in metallo verniciato a polveri epossidiche, gambe con piedini antiscivolo e regolabili
- **Piano:** pannello in multistrato fenolico o MDF ad alta densità, spessore ≥ 25 mm
- **Rivestimento:** laminato HPL antigraffio, lavabile, resistente a calore e detergenti
- **Bordi:** in ABS spessore 2 mm, arrotondati
- **Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)

### 21. Panca ad “L”

- **Configurazione:** panca angolare con sviluppo su due lati, lunghezza totale ≥ 7,00 m
- **Struttura:** telaio in legno multistrato fenolico, rinforzato con staffe metalliche
- **Seduta:** imbottita con poliuretano espanso ad alta densità (≥ 30 kg/m<sup>3</sup>), spessore ≥ 4 cm
- **Rivestimento:** tessuto tecnico o PVC lavabile, ignifugo classe 1, cuciture termosaldate
- **Schienale:** opzionale, altezza ≥ 30 cm, con rivestimento coordinato
- **Finitura:** legno chiaro e colori pastello, con angoli arrotondati

### 22. Sedie ergonomiche

- **Quantità:** n. 22 sedie impilabili
- **Struttura:** monoscocca in polipropilene o legno multistrato, con telaio in metallo verniciato
- **Seduta e schienale:** ergonomici, conformi UNI EN 1729 per fascia d'età 4–11 anni
- **Piedini:** antiscivolo, antigraffio, con protezione acustica
- **Finitura:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
- **Certificazioni:** ignifughe classe 1, atossiche, conformi UNI EN 16121

### 23. Cucinino di servizio

- **Struttura:** mobile compatto da 160 × 60 × h 90 cm, con pensile superiore h 60 cm

- **Materiali:** pannelli in MDF o truciolare idrofugo, rivestiti in laminato HPL
- **Top:** superficie in laminato tecnico o acciaio inox, lavabile e resistente al calore
- **Dotazioni:**
  - Lavello inox con miscelatore
  - Piano cottura elettrico a induzione (2 fuochi)
  - Frigorifero da incasso (capacità 90–120 L)
  - Pensili con ante chiuse e ripiani regolabili
- **Finitura:** coordinata con l'ambiente, colori pastello e legno chiaro

## 5. Sicurezza e conformità

- Tutti i materiali devono essere:
  - **Ignifughi classe 1**
  - **Atossici e certificati per uso scolastico**
  - **Resistenti all'umidità, ai detergenti e all'usura**
- Tutti gli arredi devono rispettare le normative:
  - **UNI EN 16121** – Arredi contenitori
  - **UNI EN 1729** – Ergonomia scolastica
  - **UNI EN 60335** – Sicurezza apparecchi elettrici (per cucinino)

# Specifiche Tecniche – Mobili in Laminato

## 1. Struttura generale

- **Materiale base:** pannelli in truciolare o MDF (densità media) certificati CARB/E1, rivestiti con **laminato HPL** ad alta pressione
- **Spessore pannelli:**
  - Minimo 18 mm per fianchi, ripiani e ante
  - Minimo 25 mm per piani superiori, basi strutturali e superfici soggette a carico
- **Finitura superficiale:**
  - Laminato decorativo ad alta resistenza, disponibile in effetto legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
  - Trattamento antigraffio, antimacchia, resistente all'abrasione e ai detergenti
- **Bordi:** rivestiti in ABS spessore 2 mm, arrotondati, incollati con colle poliuretaniche resistenti all'umidità

## 2. Ante e ripiani

- **Ante:** apertura a battente o scorrevole, dotate di cerniere in acciaio con chiusura ammortizzata (soft-close)
- **Maniglie:** ergonomiche, in metallo verniciato o plastica ad alta resistenza, fissate meccanicamente
- **Ripiani interni:** regolabili in altezza, con supporti in metallo antiribaltamento

## 3. Fondi e schienali

- **Fondo mobile:** rinforzato, con piedini regolabili in altezza e antiscivolo
- **Schienali:** fissati a incastro o con viti autofilettanti, spessore minimo 8 mm, finitura coordinata

#### 4. Sicurezza e conformità

- **Normative:** conformi UNI EN 14749 e UNI EN 16121 per arredi contenitori
- **Certificazioni:** materiali ignifughi classe 1, atossici, privi di formaldeide in eccesso
- **Angoli:** tutti gli spigoli devono essere arrotondati o protetti per evitare urti

#### 5. Colori e campionatura

- **Finitura richiesta:** alternanza tra legno chiaro e colori pastello (verde, azzurro, grigio)
- **Campionatura:** obbligatoria prima della produzione, da sottoporre alla valutazione e approvazione della committenza

#### 6. Materiali alternativi ammessi

Saranno accettate anche **parti di mobili realizzate in melamminico**, ad eccezione delle **superfici dei tavoli** e delle **parti più soggette ad usura** (es. piani di lavoro, sedute, gradoni, superfici di appoggio e frontali esposti). Tali componenti potranno essere impiegate per **fianchi, schienali, ante chiuse, ripiani interni e strutture contenitive**.

##### Specifiche tecniche del melamminico

- **Materiale base:** pannello truciolare o MDF rivestito con carta melamminica termoidurente
- **Spessore minimo:** 18 mm per strutture verticali e orizzontali
- **Rivestimento:** superficie decorativa in carta impregnata di resine melamminiche, pressata a caldo
- **Finitura:** opaca o semi-lucida, antigraffio, lavabile, disponibile in tinta legno chiaro o colori pastello (verde, azzurro, grigio)
- **Bordi:** in ABS spessore  $\geq 2$  mm, arrotondati e incollati con colle poliuretaniche
- **Resistenza:** buona resistenza all'umidità, ai detergenti neutri, alla luce e all'abrasione moderata
- **Certificazioni:** ignifugo classe 1, conforme UNI EN 14322 (resistenza superficiale) e UNI EN 16121 (arredi contenitori)

## ALLEGATO B – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE — ENTE DEL TERZO SETTORE IN FORMA SINGOLA

Modello da compilare in ogni sua parte e sottoscrivere digitalmente o con firma autografa del Legale Rappresentante. Allegare copia del documento di identità in corso di validità.

#### AL COMUNE DI VERMIGLIO

#### SEZIONE 1 — DATI IDENTIFICATIVI DELL'ETS

Campo	Dati
Denominazione dell'Ente	
Forma giuridica	<input type="checkbox"/> ODV <input type="checkbox"/> APS <input type="checkbox"/> Ente filantropico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Fondazione ETS <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale (IS di diritto) <input type="checkbox"/> Altro ETS: _____
Sede legale (via, CAP, Comune, Prov.)	
Sede operativa (se diversa)	
Codice Fiscale / P.IVA	
Numero iscrizione RUNTS (sezione e n.)	Sezione: _____ — N. iscrizione: _____ — Data iscrizione: _____
Oppure: iscrizione Registro Imprese (per IS)	N. REA: _____ — CCIAA di: _____
Legale Rappresentante (nome e cognome)	
Codice Fiscale L.R.	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Referente per la procedura	

#### SEZIONE 2 — DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di **Legale Rappresentante** dell'Ente sopra indicato,

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

##### 2.1 — Requisiti di ordine generale

###### a) Iscrizione al RUNTS / Registro Imprese:

che l'Ente è iscritto al RUNTS, sezione \_\_\_\_\_, con n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, e mantiene tale qualifica; oppure

che l'Ente è iscritto nell'apposita sezione del Registro delle Imprese (per imprese sociali), ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, con n. \_\_\_\_\_, e mantiene la qualifica di impresa sociale.

###### b) Svolgimento di attività di interesse generale:

che l'Ente svolge, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n. 117/2017, coerenti con l'oggetto della presente procedura, come risulta dallo statuto vigente (allegato alla presente domanda).

###### c) Assenza di condanne penali:

che i rappresentanti legali e gli amministratori in carica dell'Ente **non hanno riportato** condanne penali definitive, né sono sottoposti a procedimenti penali in corso di giudizio, per reati contro la pubblica amministrazione, corruzione, frode, riciclaggio, sfruttamento del lavoro o altri reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(In alternativa, specificare:)

che il/i seguente/i soggetto/i ha/hanno riportato la seguente condanna: \_\_\_\_\_ [allegare

relativa documentazione e motivare l'eventuale irrilevanza ai fini della presente procedura].

**d) Assenza di procedure concorsuali:**

che l'Ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, o altre procedure concorsuali.

**e) Regolarità contributiva e fiscale:**

che l'Ente è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare alla data di presentazione della domanda);

che l'Ente non ha debiti tributari definitivamente accertati e non impugnati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate o di altri enti impositori.

**f) Assenza di conflitti di interesse:**

che non sussistono conflitti di interesse tra l'Ente (o i suoi rappresentanti) e il Comune di Vermiglio, i suoi organi o i suoi dipendenti, ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990.

**2.2 — Requisiti di idoneità tecnica e organizzativa**

**h) Esperienza pregressa:**

che l'Ente svolge attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS da almeno **due anni** (data di costituzione/avvio attività: \_\_\_\_\_), con particolare riferimento a:

gestione di spazi o strutture aperte al pubblico

servizi culturali, turistici, educativi o ricreativi

servizi per famiglie e/o minori

altro (specificare): \_\_\_\_\_

*(Allegare documentazione comprovante, es.: estratto RUNTS, bilanci, relazioni di attività degli ultimi due anni)*

**i) Risorse umane disponibili:**

che l'Ente dispone delle seguenti risorse umane da destinare al progetto:

- Personale dipendente: n. \_\_\_\_\_ unità
- Soci/collaboratori: n. \_\_\_\_\_ unità
- Volontari iscritti: n. \_\_\_\_\_ unità

**l) Conoscenza del territorio:**

che l'Ente conosce il contesto territoriale del Passo del Tonale e della comunità locale, avendo operato nel territorio della Val di Sole / Provincia Autonoma di Trento per almeno \_\_\_\_\_ anni (documentare in proposta progettuale).

**2.3 — Impegni e autorizzazioni**

**m) Impegno alla co-progettazione:**

che l'Ente, ove selezionato, si impegna a partecipare attivamente al tavolo di co-progettazione, a condividere le risultanze del medesimo e a sottoscrivere il relativo accordo, ai sensi dell'art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 11, comma 1, L. n. 241/1990.

**n) Presa visione dell'avviso e degli allegati:**

di aver preso visione dell'avviso pubblico, di tutti i suoi allegati, e di accettarne integralmente le condizioni.

**o) Trattamento dei dati personali:**

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 24 dell'avviso (ai sensi del Regolamento UE 2016/679) e di autorizzare il trattamento dei dati ai fini della presente procedura.

**SEZIONE 3 — DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

N.	Documento	<input type="checkbox"/> Allegato
1	Copia documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità	<input type="checkbox"/>
2	Statuto vigente dell'Ente (aggiornato, con timbro/firma L.R.)	<input type="checkbox"/>
3	Estratto RUNTS aggiornato o visura Registro Imprese (per IS)	<input type="checkbox"/>
4	DURC in corso di validità	<input type="checkbox"/>
5	Atto deliberativo di approvazione della partecipazione e della domanda	<input type="checkbox"/>
6	Relazione descrittiva dell'esperienza pregressa (ultimi 2 anni)	<input type="checkbox"/>
7	Proposta progettuale (art. 11 dell'avviso)	<input type="checkbox"/>

N.	Documento	<input type="checkbox"/> Allegato
8	Piano finanziario (Allegato D compilato)	<input type="checkbox"/>
9	Eventuali ulteriori documenti a supporto	<input type="checkbox"/>

#### **SEZIONE 4 — FIRMA**

Il/La sottoscritto/a dichiara che tutte le informazioni rese nella presente domanda sono veritiere e complete, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Luogo e data: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(*timbro dell'Ente e firma*)

(*In caso di firma autografa, allegare obbligatoriamente copia del documento di identità*)

## ALLEGATO C – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE — ATS / CONSORZIO TRA ETS

Il presente modello è destinato agli ETS che partecipano in forma associata (Associazione Temporanea di Scopo o Consorzio). La domanda è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ETS designato quale CAPOFILA e dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

#### SEZIONE 1 — FORMA DI PARTECIPAZIONE ASSOCIATA

- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** — non ancora formalmente costituita, da costituirsi prima della stipula dell'accordo di co-progettazione
- ATS già costituita** con atto del \_\_\_\_\_ (allegare copia)
- Consorzio tra ETS** (allegare atto costitutivo)

#### SEZIONE 2 — SOGGETTI COMPONENTI

##### 2.A — ETS CAPOFILA (soggetto mandatario)

Campo	Dati
Denominazione	
Forma giuridica	<input type="checkbox"/> ODV <input type="checkbox"/> APS <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Fondazione ETS <input type="checkbox"/> Altro: _____
Sede legale	
C.F. / P.IVA	
Iscrizione RUNTS / Registro Imprese	Sezione/N.: _____ — Data: _____
Legale Rappresentante	
PEC	
<b>Quota di partecipazione</b>	_____ %

##### 2.B — ETS COMPONENTE N. 1

Campo	Dati
Denominazione	
Forma giuridica	<input type="checkbox"/> ODV <input type="checkbox"/> APS <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Fondazione ETS <input type="checkbox"/> Altro: _____
Sede legale	
C.F. / P.IVA	
Iscrizione RUNTS / Registro Imprese	Sezione/N.: _____ — Data: _____
Legale Rappresentante	
PEC	
<b>Quota di partecipazione</b>	_____ %

(Aggiungere ulteriori sezioni 2.C, 2.D, ecc. per ogni ulteriore componente)

**Verifica obbligatoria:** almeno uno dei soggetti componenti deve essere iscritto al RUNTS ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'avviso La somma delle quote di partecipazione deve essere pari a 100%.

#### SEZIONE 3 — DICHIARAZIONI DEL CAPOFILA PER CONTO DELL'ATS/CONSORZIO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante del **Capofila** sopra indicato, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che il Capofila ha il mandato a rappresentare l'ATS/il Consorzio nei confronti del Comune di Vermiglio per tutti gli atti della presente procedura e, ove selezionati, per la stipula e l'esecuzione dell'accordo di co-progettazione;
- che tutti i soggetti componenti l'ATS/il Consorzio sono a conoscenza dell'avviso e ne accettano le condizioni;
- che le parti dell'attività progettuale di competenza di ciascun componente sono le seguenti:
- Capofila: \_\_\_\_\_
  - Componente n. 1: \_\_\_\_\_
  - Componente n. \_\_\_\_: \_\_\_\_\_

#### SEZIONE 4 — DICHIARAZIONI DI CIASCUN COMPONENTE

Ciascun soggetto componente (incluso il Capofila) compila la presente Sezione 4 in forma separata e la sottoscrive autonomamente.

**Soggetto dichiarante:** \_\_\_\_\_ (denominazione)

**Legale Rappresentante:** \_\_\_\_\_

Dichiara sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000):

**a)**  Iscrizione al RUNTS (sezione \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_) o al Registro Imprese (per IS), oppure  soggetto non iscritto al RUNTS ma parte di ATS il cui Capofila è iscritto (specificare il titolo di partecipazione: \_\_\_\_\_)

**b)**  Assenza di condanne penali definitive a carico dei propri rappresentanti legali e amministratori per reati che comportino incapacità di contrattare con la PA;

**c)**  Assenza di procedure concorsuali in corso;

**d)**  Regolarità contributiva e fiscale (DURC regolare);

**e)**  Assenza di conflitti di interesse con il Comune di Vermiglio;

**g)**  Impegno a partecipare attivamente al tavolo di co-progettazione e a sottoscrivere l'accordo finale se l'ATS/Consorzio viene selezionato.

Luogo e data: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del soggetto componente  
(*timbro e firma*)

(*Ripetere per ciascun componente*)

#### SEZIONE 5 — DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA ASSOCIATA

N.	Documento	<input type="checkbox"/> Allegato
1	Per ogni componente: Copia documento di identità del L.R.	<input type="checkbox"/>
2	Per ogni componente: Statuto vigente	<input type="checkbox"/>
3	Per ogni componente: Estratto RUNTS aggiornato o visura	<input type="checkbox"/>
4	Per ogni componente: DURC in corso di validità	<input type="checkbox"/>
5	Per ogni componente: Atto deliberativo di approvazione	<input type="checkbox"/>
6	Atto costitutivo ATS / Consorzio (se già costituito), o impegno a costituirlo	<input type="checkbox"/>
7	Mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila (se ATS già costituita)	<input type="checkbox"/>
8	Relazione esperienza pregressa per ogni componente o per l'ATS nel suo complesso	<input type="checkbox"/>
9	Proposta progettuale unitaria (art. 11 dell'avviso)	<input type="checkbox"/>
10	Piano finanziario unitario (Allegato D compilato)	<input type="checkbox"/>

#### SEZIONE 6 — FIRMA DEL CAPOFILA

Luogo e data: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Capofila  
(*timbro dell'Ente e firma*)

## ALLEGATO D – SCHEMA DI ACCORDO DI CO-PROGETTAZIONE

### COMUNE DI VERMIGLIO

### SCHEMA DI ACCORDO DI CO-PROGETTAZIONE

ex art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 e art. 11, comma 1, L. n. 241/1990

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,

PRESSO la sede del Comune di Vermiglio, via \_\_\_\_\_, Vermiglio (TN),

TRA

il **Comune di Vermiglio** (C.F. \_\_\_\_\_), con sede in \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_ (di seguito: «**il Comune**»), autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

[**DENOMINAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE**] (C.F. / P.IVA \_\_\_\_\_), iscritto al RUNTS, sezione \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (TN), rappresentato dal Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ (di seguito: «**l'ETS**» o «**il Partner**»),

**PREMESSO CHE**

- con avviso pubblico n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, è stata indetta una procedura selettiva ex art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui co-progettare la gestione e l'animazione dell'immobile comunale denominato Tonale Mountain Center;
- con atto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'ETS è stato individuato quale partner di co-progettazione;
- in data \_\_\_\_\_ si è svolto il tavolo di co-progettazione, le cui risultanze sono confluite nel Progetto Definitivo allegato al presente accordo (Allegato 1);
- le parti intendono formalizzare il rapporto di partenariato con il presente accordo, che disciplina in modo esauriente le reciproche obbligazioni, risorse, modalità operative e strumenti di monitoraggio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### CAPO I — DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 — Natura giuridica, fondamento e oggetto

1. Il presente atto costituisce **accordo di co-progettazione** ai sensi dell'art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, stipulato nella forma dell'accordo integrativo/sostitutivo del provvedimento finale ai sensi dell'art. 11, comma 1, L. n. 241/1990.
2. Il presente accordo **non ha natura sinallagmatica né costituisce un contratto di prestazione di servizi a titolo oneroso**. Esso si fonda sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la realizzazione di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione.
3. Oggetto del presente accordo è la co-progettazione e la realizzazione del progetto di gestione e animazione di parte dell'immobile denominato **Tonale Mountain Center**, sito al Passo del Tonale, Comune di Vermiglio (TN), come dettagliato nel **Progetto Definitivo** (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente accordo.
4. Le attività oggetto dell'accordo rientrano tra quelle di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. k), D.Lgs. n. 117/2017 («organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso»).

##### Art. 2 — Durata

1. Il presente accordo ha durata di **10 anni** (minimo 10), decorrenti dalla data di consegna dell'immobile di cui all'art. 6.
2. La scadenza dell'accordo è fissata al \_\_\_\_\_.
3. Alla scadenza, l'accordo cessa di diritto, senza necessità di disdetta. L'ETS provvede alla restituzione dell'immobile ai sensi dell'art. 8.

4. Le parti potranno concordare, previo atto aggiuntivo scritto, la proroga dell'accordo per un ulteriore periodo, previa verifica positiva dei risultati conseguiti e del persistente interesse pubblico.

### Art. 3 — Risorse apportate dal Comune

1. Il Comune apporta al progetto condiviso le seguenti risorse:

**a)** La messa a disposizione, a titolo gratuito, dell'immobile denominato Tonale Mountain Center (descritto nell'Allegato A dell'avviso e nella relativa Scheda Immobile — Allegato 2 del presente accordo), quale risorsa strumentale ai sensi dell'art. 55 CTS e del D.M. n. 72/2021. La gratuità della messa a disposizione è coerente con la natura non remunerativa delle attività di interesse generale svolte dall'ETS e non configura un corrispettivo in senso economico.

**b)** Il **contributo per l'allestimento** di cui all'art. 4 del presente accordo, pari a un massimo di **€ 180.000,00**, ai sensi dell'art. 12, L. n. 241/1990.

**c)** Il **contributo alla gestione** di cui all'art. 5 del presente accordo, pari a un massimo di **€ 18.000,00**, di cui Euro 9.000,00 per il primo anno di attività, Euro 6.000,00 per il secondo anno di attività e Euro 3.000,00 per il terzo anno di attività di gestione, ai sensi dell'art. 12, L. n. 241/1990.

### Art. 4 — Risorse apportate dall'ETS

1. L'ETS apporta al progetto condiviso le seguenti risorse proprie, come specificate nel Progetto Definitivo (Allegato 1):

- a) Risorse umane: \_\_\_\_\_;
- b) Risorse materiali e attrezzature proprie: \_\_\_\_\_;
- c) Competenze specifiche e know-how: \_\_\_\_\_;
- d) Reti relazionali e presenza territoriale: \_\_\_\_\_;
- e) Risorse economiche proprie: € \_\_\_\_\_;

L'apporto complessivo dell'ETS al progetto è valorizzato in € \_\_\_\_\_, come da Piano Finanziario Definitivo (Allegato 3).

## CAPO II — CONTRIBUTI

### Art. 5 — Contributo per l'allestimento

1. Il Comune concede all'ETS un contributo per le attività di allestimento dell'immobile, ai sensi dell'art. 12, L. n. 241/1990, per un importo massimo di **€ 180.000,00**.
2. Il contributo è erogato in tre tranches:
  1. la prima, pari al 30% dell'importo massimo, sarà corrisposta alla data della firma dell'accordo di co-progettazione;
  2. la seconda pari al 70% sarà riconosciuta a seguito della presentazione di una rendicontazione della spesa corrispondente e coadiuvata dai giustificativi di spesa.

Tranche	Importo massimo (€)	Condizione
1 <sup>a</sup> (30%)	Euro 54.000,00	Firma del presente accordo e consegna dell'immobile
2 <sup>a</sup> (70%)	Euro 126.000,00	Presentazione di una rendicontazione della spesa corrispondente e coadiuvata dai giustificativi di spesa

3. Qualora la spesa effettivamente rendicontata sia inferiore all'importo massimo, sarà erogato il solo importo documentato. Qualora la spesa superi il massimale, la differenza è a carico esclusivo dell'ETS.
4. La rendicontazione deve essere analitica e documentata, ai sensi delle modalità previste nell'Allegato 4 (Modalità di rendicontazione), con indicazione delle singole voci di spesa e dei relativi giustificativi.
5. Sono ammissibili esclusivamente le spese di cui all'art. 6, comma 5, dell'avviso (arredi, attrezzature, materiali, direzione lavori, sicurezza cantieri). Non sono ammissibili spese già finanziate con altri contributi pubblici.
6. La tracciabilità dei flussi finanziari deve essere assicurata mediante conto corrente dedicato alle attività progettuali.

### Art. 6 — Contributo alla gestione

Il Comune si impegna a concedere all'ETS un contributo per il sostegno delle attività di interesse generale svolte nel primo triennio di gestione, ai sensi dell'art. 12, L. n. 241/1990, per un importo massimo complessivo di € \_\_\_\_\_

**18.000,00:**

€9.000 per il primo anno;  
€6.000 per il secondo anno;  
€3.000 per il terzo anno.

1. Il contributo è parametrato ai costi da sostenere per l'avviamento dell'attività, non è soggetto ad alcuna rendicontazione e non costituisce corrispettivo per prestazioni di servizi.
2. L'erogazione del contributo è subordinata ad una rendicontazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

### **CAPO III — IMMOBILE**

#### **Art. 7 — Consegna dell'immobile**

1. L'immobile è consegnato all'ETS nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come risulta dalla Scheda Immobile (Allegato 2) e dal relativo verbale di consegna (Allegato 3), sottoscritto dalle parti.
2. L'immobile è messo a disposizione dell'ETS quale risorsa strumentale del progetto di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 CTS; non configura un rapporto locativo né di concessione in uso a titolo oneroso.
3. La data di consegna coincide con la data di sottoscrizione del verbale di consegna, che deve avvenire entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo.

#### **Art. 8 — Restituzione dell'immobile**

1. Alla scadenza del presente accordo, ovvero in caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa, l'ETS è tenuto a restituire l'immobile libero da persone e cose di propria pertinenza, entro 30 giorni dalla cessazione.
2. Arredi e attrezzature di proprietà comunale eventualmente presenti devono essere restituiti in buono stato manutentivo, salvo normale deperimento d'uso.
3. Ai fini della restituzione si redige apposito verbale sottoscritto dalle parti.

### **CAPO IV — OBBLIGHI DELLE PARTI**

#### **Art. 9 — Obblighi dell'ETS**

1. L'ETS si impegna a:

a) **Destinazione d'uso:** utilizzare l'immobile esclusivamente per l'esecuzione delle attività di interesse generale previste nel Progetto Definitivo (Allegato 1), secondo le modalità e i tempi ivi indicati;

b) **Apertura e gestione:** garantire l'apertura del Mountain Center secondo il calendario e gli orari indicati nel Progetto Definitivo, assicurando la continuità e la qualità delle attività;

c) **Autorizzazioni:** acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta e permessi necessari per lo svolgimento delle attività;

d) **Manutenzione ordinaria:** eseguire, a proprie spese, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, ai sensi degli artt. 1587 e 1588 c.c.;

e) **Custodia:** assumere il ruolo di custode dell'immobile, ai sensi dell'art. 2051 c.c., adottando ogni misura atta a salvaguardarlo e a prevenire danni a persone e cose;

f) **Assicurazione:** mantenere per tutta la durata dell'accordo le coperture assicurative di cui all'art. 21 dell'avviso (RC terzi + polizza a copertura del rischio di catastrofi di cui al decreto interministeriale dd. 30 gennaio 2025 n. 18) consegnandone copia al Comune prima dell'avvio delle attività;

g) **Divieto di sub-concessione:** non sub-concedere in alcuna forma l'immobile o parte di esso a terzi senza previa autorizzazione scritta del Comune; in caso di violazione, il Comune ha diritto di risolvere il presente accordo;

h) **Comunicazioni:** comunicare al Comune entro 30 giorni qualsiasi modifica rilevante degli organi dell'Ente, dello statuto, della composizione societaria o della qualifica di ETS/IS;

i) **Riservatezza:** mantenere la massima riservatezza su notizie e dati acquisiti nell'esecuzione dell'accordo, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

l) **Comunicazione istituzionale:** dare adeguata visibilità al partenariato con il Comune di Vermiglio, utilizzando i loghi comunali secondo le istruzioni fornite dal Comune;

m) **Tracciabilità finanziaria:** assicurare la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al presente accordo mediante conto corrente dedicato;

#### **Art. 10 — Obblighi del Comune**

1. Il Comune si impegna a:
  - a) Mettere a disposizione l'immobile nelle condizioni indicate nel verbale di consegna;
  - b) Effettuare gli interventi di **manutenzione straordinaria** ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 380/2001, previa segnalazione scritta da parte dell'ETS;
  - c) Erogare i contributi nei termini e con le modalità previste dal presente accordo;
  - d) Garantire la cooperazione necessaria per il buon andamento del progetto;
  - e) Effettuare le attività di monitoraggio e verifica nel rispetto dei principi di collaborazione e buona fede.

#### **CAPO V — MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

##### **Art. 11 — Monitoraggio periodico**

1. Il Comune effettua verifiche periodiche sull'andamento delle attività, sull'impiego dei contributi pubblici e sullo stato manutentivo dell'immobile, ai sensi dell'art. 93, comma 3, lett. e), D.Lgs. n. 117/2017.
2. Le verifiche avvengono:
  - con cadenza **annuale** (verifica documentale della relazione di attività);
  - con cadenza **semestrale** (sopralluogo in loco);
  - in qualsiasi momento, in caso di segnalazione di criticità.
3. L'ETS è tenuto a cooperare con il Comune nelle attività di monitoraggio e a mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta.

##### **Art. 12 — Relazione annuale di attività e rendicontazione**

1. L'ETS presenta al Comune, entro il **31 ottobre di ogni anno**, una relazione annuale contenente:
  - a) Descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno (tipologia, numero di utenti, eventi organizzati, ecc.);
  - b) Resoconto del raggiungimento degli obiettivi del Progetto Definitivo;
  - c) Rendicontazione analitica delle spese sostenute per le attività di interesse generale, con allegata documentazione di spesa (fatture, quietanze, prospetti del personale);
  - d) Stato di avanzamento del progetto e eventuali criticità;
  - e) Programma delle attività per l'anno successivo;
  - f) Valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte (anche in forma qualitativa).

##### **Art. 13 — Riattivazione del tavolo di co-progettazione**

1. Qualora nel corso dell'esecuzione dell'accordo si manifesti la necessità di aggiornare, integrare o riorientare il Progetto Definitivo, le parti potranno concordare la riattivazione del tavolo di co-progettazione, ai sensi del D.M. n. 72/2021.
2. Le varianti progettuali di rilievo devono essere concordate tra le parti e formalizzate mediante atto aggiuntivo scritto.

#### **CAPO VI — CESSAZIONE DEL RAPPORTO**

##### **Art. 14 — Scadenza naturale**

1. Alla scadenza del termine di cui all'art. 2, comma 1, il presente accordo cessa di diritto. L'ETS provvede alla restituzione dell'immobile ai sensi dell'art. 8.

##### **Art. 15 — Rinuncia dell'ETS**

1. L'ETS può rinunciare al presente accordo con un preavviso scritto di almeno **6 (sei) mesi**, da comunicare al Comune a mezzo di raccomandata A/R o PEC.
2. In caso di rinuncia, l'ETS è tenuto a: (a) proseguire le attività fino alla scadenza del preavviso; (b) collaborare con il Comune per garantire la continuità delle attività; (c) restituire l'immobile ai sensi dell'art. 8.
3. Il Comune non è tenuto ad alcun rimborso o indennizzo in caso di rinuncia da parte dell'ETS, in particolare le

spese riguardanti la proposta progettuale delle attività e degli arredi ed attrezzature.

#### **Art. 16 — Recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse**

1. Il Comune può recedere dal presente accordo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 11, comma 4, L. n. 241/1990, previa comunicazione motivata ai sensi degli artt. 7 e 8 della medesima legge.

#### **Art. 17 — Revoca per sopravvenuti motivi di pubblico interesse**

1. Il Comune può revocare il presente accordo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21-quinquies, L. n. 241/1990, previa comunicazione motivata.

#### **Art. 18 — Risoluzione per inadempimento**

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di:
  - a) utilizzo dell'immobile per attività diverse da quelle di interesse generale previste nel Progetto Definitivo;
  - b) sub-concessione non autorizzata dell'immobile;
  - c) perdita della qualifica di ETS (cancellazione dal RUNTS o perdita della qualifica di IS), senza che l'Ente vi abbia provveduto entro 60 giorni dalla cancellazione;
  - d) grave e reiterato inadempimento degli obblighi di rendicontazione e monitoraggio, previo accertamento;
  - e) condanna penale definitiva del Legale Rappresentante o degli amministratori per reati contro la PA o altri reati ostativi alla prosecuzione del rapporto.

La risoluzione è comunicata ai sensi degli artt. 7 e 8, L. n. 241/1990, con congruo termine per controdeduzioni.

### **CAPO VII — RESPONSABILITÀ E GARANZIE**

#### **Art. 19 — Responsabilità dell'ETS**

1. L'ETS è l'unico responsabile delle proprie attività, dei danni a persone e cose derivanti dall'utilizzo dell'immobile, e di qualsiasi pretesa di terzi connessa all'esecuzione del progetto.
2. L'ETS assume in proprio ogni responsabilità amministrativa, civile e penale inerente la gestione delle attività.

#### **Art. 20 — Coperture assicurative**

1. Prima dell'avvio delle attività, l'ETS stipula e mantiene per tutta la durata dell'accordo le seguenti polizze assicurative:
  - a) **Polizza RC verso terzi e verso il personale**, per danni derivanti dall'espletamento delle attività e dall'utilizzo dell'immobile, con massimale minimo di € 2.000.000,00;
  - b) **Polizza a copertura del rischio di catastrofi** di cui al decreto-interministeriale dd. 30 gennaio 2025 n. 18, con massimale minimo di € 2.000.000,00.
2. Copia delle polizze deve essere consegnata al Comune prima della firma del verbale di consegna dell'immobile.

### **CAPO VIII — DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 21 — Controversie e giurisdizione**

1. Per le controversie aventi ad oggetto la formazione, la conclusione e l'esecuzione del presente accordo, in quanto accordo ai sensi dell'art. 11, L. n. 241/1990, è devoluta la **giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo**, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2, D.Lgs. n. 104/2010 (c.p.a.).
2. Per le questioni di natura tecnica di carattere non litigioso, le parti concordano di ricorrere preliminarmente a un tavolo di confronto con il supporto del Responsabile del procedimento.

#### **Art. 22 — Forma e modifiche**

1. Il presente accordo è redatto **in forma scritta** a pena di nullità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, L. n. 241/1990.
2. Qualsiasi modifica o integrazione del presente accordo deve essere concordata tra le parti e formalizzata mediante **atto aggiuntivo scritto**, previo avvio del tavolo di co-progettazione ove la modifica riguardi aspetti progettuali sostanziali.

**Art. 23 — Trattamento dei dati personali**

1. Le parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente accordo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., per le sole finalità connesse al presente accordo.

**Art. 24 — Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applicano, in quanto compatibili: la L. n. 241/1990, il D.Lgs. n. 117/2017, il D.Lgs. n. 112/2017, il D.M. n. 72/2021 e le norme vigenti in materia.

**IL COMUNE DI VERMIGLIO**

Il Sindaco \_\_\_\_\_

*(timbro e firma)*

**[DENOMINAZIONE ETS]**

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

*(timbro e firma)*